

Italia Lavoro Sciopera il giorno 22 ottobre 2014 con presidio sotto al Ministero del Lavoro in Via Veneto n. 56

di seguito il comunicato emesso dalle OO.SS.

COMUNICATO

Le Organizzazioni Sindacali,

esprimono grande soddisfazione per l'ampia partecipazione dei lavoratori all'assemblea del 10 ottobre 2014. Mai negli ultimi anni si era registrata una tale adesione e una simile ricchezza di interventi e contenuti. A seguito del mandato dell'assemblea è confermata la volontà di dare seguito alle istanze espresse dai lavoratori, procedendo con le seguenti azioni:

- Sollecitare il MLPS in relazione alla richiesta di incontro inviata dalle Segreterie Confederali al Ministro del lavoro Giuliano Poletti ed al Sottosegretario con deleghe Teresa Bellanova;
- Proclamazione dello stato di agitazione per tutte le sedi territoriali fino a positiva chiusura della vertenza (finanziamenti per il 2015 e chiara collocazione di IL e dei lavoratori nel quadro Agenzia Nazionale dell'Occupazione);
- Campagna di comunicazione a 360 gradi per sottolineare il ruolo della comunità professionale di Italia Lavoro e la necessaria collocazione della stessa nel nuovo (presunto) sistema delle politiche del lavoro;
- Proclamazione dello SCIOPERO di 4 ore (9-13) presso la sede centrale di Roma e l'intera giornata per le sedi territoriali il giorno 22 ottobre 2014;
- Presidio presso la sede di Via Veneto 56 del MLPS durante le ore di sciopero.

L'impegno preso è ambizioso e complesso, pertanto è assolutamente indispensabile la totale ed attiva partecipazione di tutti i lavoratori alle iniziative votate a larghissima maggioranza. Al di là delle diverse ipotesi in campo per il futuro di Italia Lavoro, resta inconfutabile che ad oggi non esiste certezza e sicurezza né per i dipendenti né per i collaboratori, più precisamente la quasi totalità dei "lavoratori a termine" può considerarsi al momento esclusa a partire dal 1 gennaio 2015.

Saranno organizzate da qui al 22 ottobre riunioni brevi per l'organizzazione dello sciopero e del presidio con il

coinvolgimento di chi volesse da subito mettersi a disposizione dell'organizzazione.

RSA Fisac, Nidil CGIL, Fiba, Felsa CISL, Uilca, UIL, FABI